



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma, della Legge 24 maggio 1995 n.72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione dell'istanza d'Arengo presentata da Cittadini sammarinesi affinché sia regolamentata e resa obbligatoria la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ordinari (non speciali) presso le attività di ristorazione - sia pubbliche che private – operanti in Repubblica (Istanza n.14 del 8 aprile 2012)

Estratto del processo verbale della seduta del 22 aprile 2014 [comma 5 c)] della IV[^] Commissione Consiliare Permanente

Riferisce in merito il Segretario di Stato per il Territorio Antonella Mularoni

“L'istanza chiedeva sostanzialmente:

- La raccolta differenziata dei rifiuti urbani ordinari (non speciali) presso le attività di ristorazione, pubbliche (mense, refettori scolastici) e private (ristoranti, pub, self-service, bar e similari) presenti sul territorio;*
- In particolare per gli esercizi della tipologia 1,2,3,4 (come classificato nel Decreto 15 marzo 2006 n.69) la messa a disposizione per gli avventori di appositi contenitori per la raccolta di vetro, plastica, carta e lattine;*
- La raccolta differenziata dei materiali di scarto da parte delle cucine delle tipologie sopra menzionate con l'aggiunta della tipologia 5 (rosticcerie, pizzerie, ristoranti);*
- La raccolta differenziata della frazione umida derivante da scarti di cucina e residui di pasti;*
- La raccolta della frazione umida presso le attività commerciali con successivo recupero e trattamento dell'organico in biocelle;*
- l'istituzione di una regolamentazione della raccolta differenziata dei rifiuti anche in occasione di feste, sagre, inaugurazioni pubbliche*
- L'istituzione di un sistema di controllo e adeguate sanzioni*

In relazione a quanto è stato fatto per accogliere l'istanza d' Arengo del 08/04/2012, sulla base di dati forniti da A.A.S.S. in altre occasioni, si rileva quanto segue:

- 1) in PREMESSA va detto che le finalità dell'istanza d'Arengo sono state progressivamente accolte - ed anzi superate - dal progetto di estendere*



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

progressivamente la raccolta porta a porta su tutto il territorio che risulta essere l'obiettivo esplicitato dalla politica all'inizio dell'anno 2014 come raggiungibile entro 15-18 mesi. Pertanto il Governo intende estendere la raccolta domiciliare su tutto il territorio entro la metà del 2015, come confermato dalla recente approvazione di un apposito ordine del giorno.

2) *Per quanto riguarda le AZIONI GIÀ MESSE IN CAMPO,*

dal punto di vista NORMATIVO vi è stata:

- *L'adozione del "CODICE AMBIENTALE" (di cui al Decreto Delegato 27 aprile 2012 n. 44 "Norme per la gestione dei rifiuti") che al capo I - dall'articolo 10 all'art. 23 - prevede norme relative alla gestione dei rifiuti che si ispirano ai principi comunitari: in particolare si veda l'articolo 23 (Piano di gestione pluriennale);*
- *L'adozione del "REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI RIFIUTI" (di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'A.A.S.S. n. 46 del 23/05/2013) in cui vengono definite le utenze non domestiche e dettate le regole per il conferimento e i criteri di assimilazione ai rifiuti urbani;*
- *L'Istituzione dell'"Osservatorio per la gestione integrata e sostenibile dei rifiuti" previsto dall'art. 25 della Legge 7 giugno 2013 n. 71, che ha incominciato a riunirsi in modo regolare dall'inizio del novembre 2013;*
- *L'adozione del "REGOLAMENTO PER LA RACCOLTA PORTA A PORTA DEI RIFIUTI" (di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'A.A.S.S. n. 45 del 15/04/2014) finalizzato ad incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti e a raggiungere gli obiettivi del Piano di gestione di cui all'art. 23 del Codice Ambientale.*

In particolare, detti obiettivi sono:

 - *Obbligatorietà della raccolta porta a porta nelle aree interessate;*
 - *Trattamento utenze non domestiche (obbligo di stipulare con AASS una convenzione apposita);*
 - *Sanzioni.*
- *L'adozione in prima lettura, nella seduta del Consiglio Generale del 10 aprile 2014, della VARIANTE DI PIANO REGOLATORE GENERALE PER LA CREAZIONE DI UNA AREA A SERVIZI PER LA COLLOCAZIONE DI UN CENTRO DI COMPOSTAGGIO dove poter conferire e trattare tutta la frazione umida urbana prodotta sul territorio, per un ammontare di circa 3.500 tonnellate di umido.*

dal punto di vista delle ATTIVITÀ':

- *L'A.A.S.S. ha scelto di indurre a differenziare tutti i soggetti (utenti privati o aziende) che si trovano nelle zone in cui si è avviata la raccolta domiciliare (il c.d. "porta a porta") ovvero:*



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

- *Nel Castello Chiesanuova - dall'aprile 2013 - 360 sono i nuclei familiari coinvolti, 29 operatori economici per un totale del 71,5% di rifiuto differenziato);*
 - *Nel Centro Storico di Città sono coinvolte famiglie ed esercizi pubblici per un totale di differenziazione di circa l'80%. In particolare per la frazione umida la raccolta differenziata è attiva per gran parte delle attività di ristorazione del Centro Storico: con la recente approvazione del "Regolamento per la raccolta porta a porta dei rifiuti" (Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'A.A.S.S. n. 45 del 15/04/2014) la raccolta dell'umido dovrà essere estesa obbligatoriamente a tutte le attività di ristorazione;*
 - *Il 14 aprile 2014 è iniziato il "porta a porta" nel Castello di Fiorentino.*
 - *Il 5 maggio inizierà il "porta a porta" nel centro storico di Borgo Maggiore.*
 - *Nel 2013 su tutto il territorio sono state raccolte 225 tonnellate di rifiuto organico, mentre attualmente vengono raccolti 13/14 quintali di organico al giorno (dati forniti dall'A.A.S.S.).*
 - *Attualmente la frazione umida (organico) viene trattata in 4 biocelle (estensibili fino da 8) collocate nel Centro di Multiraccolta di San Giovanni, nelle quali vengono conferiti anche gli sfalci e le potature prodotti dall'U.G.R.A.A. .Ogni biocella ha una capacità di 150 ton/anno.*
- *Inoltre è stata implementata - da settembre 2012 - la raccolta di rifiuti organici presso tutte le mense scolastiche (28) e della CAMST (6) e presso 5 ristoranti ed alberghi lungo il tragitto, con relativo trattamento presso le biocelle di San Giovanni per la produzione di compostaggio.*
- *Infine - già da tempo - è stato dotato tutto il territorio di cassonetti stradali per la raccolta differenziata.*

3) Per quanto riguarda i PROGETTI IN PROCINTO DI REALIZZAZIONE:

- *L'A.A.S.S. ha inoltre intenzione di estendere la raccolta differenziata della frazione umida a circa 100 grandi produttori (Ospedale, case di riposo, supermercati, campeggio, aziende economiche) in base al "Regolamento di Gestione" adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'A.A.S.S. nella seduta del 23 maggio 2013. (dall'AASS comunicano che i produttori di cui sopra saranno contattanti a partire dalla prossima settimana per disporre tale raccolta)*
- *L'art. 24 del suddetto Regolamento riconferma gli incentivi economici per i rifiuti consegnati in modo differenziato al centro di raccolta.*
- *E' in corso la relazione della definizione urbanistica del progetto di massima dell'area polifunzionale di Gaviano dove dovrà essere collocato il centro di Compostaggio della frazione umida raccolta sull'intero territorio (Ufficio Progettazione con conferimento di incarico esterno) ".*